

ONU: Israele viola diritto umanitario in Palestina

 infopal.it/onu-israele-viola-diritto-umanitario-in-palestina/

infopal

March 28, 2022



New York – MEMO. L'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani, Michelle Bachelet, ha annunciato venerdì che Israele continua a violare il diritto umanitario in Palestina.

Bachelet ha presentato tre rapporti alla 49a sessione del Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite sulla situazione dei diritti umani in Palestina e in altri territori arabi occupati, affermando: “La situazione dei diritti umani nei Territori palestinesi occupati è ulteriormente peggiorata durante il periodo di riferimento, e le violazioni del diritto umanitario internazionale sono continuate ed aumentare”.

La relazione copre il periodo dal 1 novembre 2020 al 31 ottobre 2021.

Bachelet ha sottolineato che “261 palestinesi sono stati uccisi [a Gaza], compresi 67 bambini e tre persone con disabilità, la maggior parte in attacchi israeliani [...] Oltre 2.200 palestinesi sono rimasti feriti”.

Ha aggiunto: “Ci sono serie preoccupazioni riguardo al rispetto, da parte di Israele, dei principi di distinzione, proporzionalità e precauzioni ai sensi del diritto umanitario internazionale. Queste preoccupazioni derivano da un numero elevato di vittime civili, da ingenti danni a oggetti e infrastrutture civili, dall'uso di armi esplosive con effetti su ampie zone densamente popolate, nonché l'apparente assenza di obiettivi militari specifici.

“L’uso continuo, da parte di Israele, di pratiche di punizione collettiva, espressamente vietate dal diritto umanitario internazionale, viola una serie di diritti umani”, e ha citato l’assedio su Gaza, che è entrato nel suo quindicesimo anno consecutivo.

Ha affermato che la punizione collettiva nella Cisgiordania occupata e a Gerusalemme “ha colpito in modo sproporzionato donne e bambini” e che “le autorità israeliane hanno anche trattenuto i corpi di 23 palestinesi, compresi bambini, uccisi dalle forze di sicurezza israeliane durante questo periodo”.

Riguardo all’uso della forza letale da parte di Israele, ha dichiarato: “Il mio ufficio ha anche documentato diversi casi in cui le forze di sicurezza israeliane hanno utilizzato la forza letale quando mezzi meno letali avrebbero potuto essere sufficienti, o quando l’aggressore non rappresentava più una minaccia”.

Bachelet ha affermato che l’espansione delle colonie nei Territori occupati è continuata: “Il numero di nuovi appalti e costruzioni è aumentato. I coloni hanno stabilito 13 nuovi avamposti, illegali anche secondo il diritto interno israeliano”.

L’Alto Commissario ONU ha aggiunto: “Israele ha demolito 967 strutture di proprietà palestinese in Cisgiordania, inclusa Gerusalemme Est – il numero più elevato da quando le Nazioni Unite hanno iniziato a registrare questi dati -, sfollando 1.190 palestinesi, inclusi 656 minorenni.

“Nella comunità beduina di Humsa al-Bqai’a, le autorità israeliane hanno demolito 196 strutture, sfollando 365 palestinesi, inclusi 209 minorenni. Queste azioni hanno messo la comunità sotto pressione estrema e sembra che almeno 98 persone abbiano lasciato le proprie case”.

Bachelet ha anche affermato che le forze d’occupazione israeliane hanno ucciso dieci manifestanti pacifici anti-colonie e ne hanno ferito quasi 11 mila durante il periodo in analisi.